

Torna la tradizionale kermesse di Arte Fiera

# L'estate inizia con Art City Al via il 7 maggio

Tre giorni di mostre, eventi ed iniziative  
in luoghi insoliti della nostra città

Cumani a pagina 21

## Art city, una visita alla 'città che non c'è'

Dai Giardini a villa Revedin, dal 7 al 9 maggio l'edizione rinnovata. All'ex Gam la 'casa' di Schneider, fra gli artisti anche Migliori e Pistoletto

di **Claudio Cumani**

**Una festa** ad arte per ricominciare. *Bologna Estate* alza il sipario con un'edizione lunga tre giorni (dal 7 al 9 maggio) di Art City, la kermesse normalmente ospitata a gennaio nei giorni di Arte Fiera che quest'anno, causa Covid, slitta dunque di qualche mese. Un programma fitto, quello annunciato ieri, che potrebbe essere procrastinato se le condizioni sanitarie lo imponessero e che comunque si svolgerà - viene sottolineato - nel pieno rispetto delle norme di sicurezza.

Video, installazioni, performance, disegni, opere radiofoniche, allestimenti site-specific e molto altro ancora andranno a costituire un calendario inteso come una grande visita 'alla città che non c'è'.

**Una Bologna** insolita vista attraverso la lente dei linguaggi contemporanei che andrà ad invadere spazi pubblici e privati: musei, gallerie ma anche il teatro storico di villa Aldrovandi Mazzacorati e il Cimitero della Certo-



Sopra, una delle passate edizioni di Art City. Sotto, il logo dell'edizione 2021



sa, le Serre dei Giardini Margherita e il rifugio antiaereo di villa Revedin. Con la creazione di veri e propri distretti dell'arte, ad esempio in Fiera (ex Gam, Esprit Nouveau...) e San Lazzaro (Fondazione Cirulli, Kappa Noun...).

**Il progetto** speciale, ambientato appunto all'ex Gam di piazza della Costituzione, è affidato a **Gregor Schneider**, Leone d'oro alla Biennale del 2001, creatore di inquietanti interni domestici: l'installazione si intitola *Gregor*

*Schneider visits N. Schmidt* e prevede che un visitatore alla volta si inoltri nelle sale dell'ex museo trasformate nell'appartamento di un immaginario mister Schmidt di cui ciascuno di noi potrà ricostruire l'identità misteriosa.

**Il main program** occupa diversi spazi: Beatrice Favaretto e Michelangelo Pistoletto saranno a palazzo Boncompagni, Carola Bonfili a villa Revedin, Sabrina Mezzaqui all'Oratorio San Filippo Neri, Margherita Morgantini negli orti comunali lungo il Reno, Annamaria Ajmone & Felicity Mangan alla Certosa, Norma Jeane alle Serre. Unico main project dedicato a un artista storico è quello di Vincenzo Agnetti all'Esprit Nouveau. Prevalentemente riservato agli italiani anche il programma istituzionale nel quale spicca l'inaugurazione dell'attesa personale di Aldo Giannotti nella sala delle Ciminiere di MAMbo.

**Eppoi** Helen Dowling a Villa delle Rose, Franco Vimercati a Casa Morandi, Maurizio Donzelli al Medioevale, Flavio Favelli e Nanni Menetti alle Collezioni Comu-

nali d'arte e in Cappella Farne-  
se, Nino Migliori all'Archiginnasio e al Comunale, Mimmo Paladino in Salaborsa, Giacomo Verde a Palazzo Re Enzo, Angelo Bellobono al parco di Villa Chigi... Insomma attenzione alla scena artistica nostrana, alle diverse generazioni e ai vari media.

Per il main program (ingresso gratuito) è previsto un sistema centralizzato di prenotazione telefonico e on line in giornate e fasce orarie precise. Curiosità: cambia logo, Filippo Tappi e Marco Casella sono partiti dal Peter Pan creato nel 1902 da Matthew Barrie per elaborare la nuova immagine. Art City è promossa dal Comune, con la direzione artistica di Lorenzo Balbi e il coordinamento dell'Istituto-ni musei.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**L'IMMAGINE E LE MODALITÀ**  
**Il logo ispirato**  
**al Peter Pan di Barrie**  
**Prenotazioni con un**  
**sistema centralizzato**

